

RITO PER LA SANTA COMUNIONE RECATA A UNA PERSONA INFERMA

RITI INIZIALI

Segno di Croce: **Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

Al malato e a tutti i presenti si rivolge una parola di saluto.

Poi, deposto il Santissimo sul una mensa lo si adora insieme con i presenti, dicendo:

Adoriamo, o Cristo, il tuo Corpo glorioso, nato dalla Vergine Maria;

per noi hai voluto soffrire, per noi ti sei offerto vittima sulla croce

e dal tuo fianco squarciato hai versato l'acqua e il Sangue del nostro riscatto.

Sii nostro conforto nell'ultimo passaggio e accoglici benigno nella casa del Padre:

o Gesù dolce, o Gesù pio, o Gesù, Figlio di Maria.

Poi si fa l'atto penitenziale:

Fratelli, riconosciamo i nostri peccati e chiediamo il perdono del Signore per esser degni di partecipare a questo santo rito insieme al nostro fratello infermo.

Si fa una breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

R. Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

R. E donaci la tua salvezza.

Si conclude:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. R. Amen.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Dice il Signore:

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo (Gv 6, 51).

Oppure:

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda (Gv 6, 54-55).

Oppure:

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme... Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime (1Pt 2, 21-25).

RITI DI COMUNIONE

Il ministro introduce la preghiera del Signore con queste parole o con altre simili:

E ora, tutti insieme, rivolgiamo al Padre la preghiera, che Gesù Cristo nostro Signore ci ha insegnato.

E tutti insieme dicono: Padre nostro...

Si fa l'ostensione del santissimo Sacramento dicendo:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

L'infermo e gli altri che desiderano comunicarsi, dicono:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma dì soltanto una parola e io sarò salvato.

Ci si accosta all'infermo e presentando il Sacramento si dice: Il Corpo di Cristo.

L'infermo risponde: Amen. E riceve la Comunione.

Si può fare una pausa di sacro silenzio.

Poi si dice l'orazione conclusiva:

Preghiamo. (*pausa di silenzio*)

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre: la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questo Sacramento, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. R. Amen.

RITO DI CONCLUSIONE

Invocando la benedizione di Dio e facendo su se stessi il segno della croce, si dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.